

## LA MAGIA delle FESTE...

### Tra la finanziaria e i problemi di sempre resiste il fascino di Babbo Natale

#### VECCHI E NUOVI SCENARI

di Lillo S. Bruccoleri

L'ultimo mese dell'anno secondo la tradizione è dedicato ai consuntivi, agli eventi principali e poi alle prospettive e alle cose che ci aspettano. Sotto Natale avanza l'ondata di buonismo e di fratellanza, costellata di tutte quelle buone intenzioni di cui si dice sia lastricato l'inferno. Il dicembre scorso vide la marcia per un atto di clemenza, che poi fu effettivamente accordato ma senza amnistia, con la sola concessione dell'indulto che fece uscire dal carcere criminali incalliti e lasciò dentro i meno pericolosi. Più tardi – ma siamo già a ridosso dell'estate – ebbero a beneficiarne condannati eccellenti noti nel mondo politico, che adesso godono di una sostanziale condizione di libertà. Si era comunque, giusto dodici mesi fa, in un clima da campagna elettorale, dopo che a primavera quasi tutte le regioni erano passate al centrosinistra mentre la maggioranza di centrodestra manteneva in vita il governo presieduto da Silvio Berlusconi e si adoperava, per la verità con una convinzione solo apparente, per ribaltare la situazione nelle elezioni generali. Eccoci alla primavera di quest'anno: vince il centrosinistra con uno scarto minimo ma sufficiente a mandare Romano Prodi a palazzo Chigi e a dotare la coalizione vincente di un buon numero di deputati in più rispetto a quello assegnato alle opposizioni. Questo vantaggio, unito alla massiccia presenza dei delegati regionali appartenenti allo schieramento dell'Unione, ha propiziato l'elezione a capo dello stato di Giorgio Napolitano, la prima personalità di estrazione comunista ad assurgere all'alto incarico.

Sulla riforma costituzionale definitivamente approvata sul finire della legislatura basta un accenno visto che il referendum popolare l'ha in ultima istanza bocciata. Osserviamo tuttavia che, nonostante alla vigilia dell'appuntamento con le urne tutti si affannassero a dichiararsi pronti a rivedere e ammodernare l'ordinamento comunque fossero andate le cose, poi non se ne è fatto più niente ed altri sono stati i problemi su cui si è concentrata l'attenzione. Su tutti hanno dominato la scena quelli economici, che si sono trascinati via via fino a questi giorni, quando la legge finanziaria ha scatenato le discussioni più accese e persino la piazza per iniziativa dei principali partiti del centrodestra entrati in pieno nell'attuale ruolo di opposizione. Ma la novità è ormai costituita dalla ritrovata autonomia democratico-cristiana voluta e caldeggiata da Pier Ferdinando Casini, che ultimamente si è spinto a dichiarare che la Casa delle libertà è finita e adesso lavora apertamente alla costruzione di un grande centro che magari possa riportare lo scudo crociato agli antichi splendori. Questo, per brevissimi accenni, è lo scenario politico interno con il quale si chiude il duemilasei, mentre all'estero – per limitarci al caso più eclatante – vediamo il presidente degli Stati Uniti d'America, il repubblicano George W. Bush, condizionato da un congresso passato al controllo del partito democratico e costretto a più miti consigli nella gestione della crisi irachena.



Merry Christmas and Happy New Year - Joyeux Noël - Feliz Navidad - Fröhliche Weihnachten - Kala Christouyenna! Hamish - Glædelig Jul - Ruumsaid juulup hi - Hyvaa joulua - Vrolijk Kerstfeest en een Gelukkig Nieuwjaar! Zalig Kerstfeest - Wesolych Swiat Bozego Narodzenia! Boze Narodzenie - Feliz Natal - Prejeme Vam Vesele Vanoce a stastny Novy Rok - Vesele Bozicne. Srečno Novo Leto - Kellemes Karacsonyi unnepekét - Tchestia Koleda. Tchaestito Rojdestvo Hristovo - Sarbotori Vesele - Sretan Bozic- Sreken Bozhik - Noeliniz Ve Yeni Yiliniz Kutlu Olsun

## Per una Europa senza frontiere

Con il primo gennaio l'Unione europea si arricchirà di due nuove adesioni: Bulgaria e Romania. Diventano così ventisette i paesi aggregati nel patto continentale che si preparano ad accogliere altri e soprattutto ad avviarsi tutti insieme verso la piena integrazione politica. L'obiettivo è ambizioso ma realistico, lontano ma non remoto; le difficoltà sono molteplici ma non insuperabili; il cammino è arduo ma non impossibile. Il processo di costruzione della nuova Europa – che Charles De Gaulle nei momenti di enfasi vedeva dai Pirenei agli Urali e per ora arriva ai Carpazi – avviene più per impulso dei governi che per spinta

dei popoli, talora forzandone le esitazioni e le preferenze immediate. La Comunità dei sei fondatori – Francia, Italia, Germania, Benelux ossia Belgio, Olanda e Lussemburgo – dovette accontentarsi nel primo ampliamento dell'ingresso di Irlanda, Inghilterra e Danimarca, perché la Norvegia fu bloccata da un referendum contrario; la costituzione europea in tempi recentissimi si è arenata per l'analogo esito ostile del referendum olandese e di quello francese voluto da Jacques Chirac. Eppure si va avanti, la famiglia europea conosce costanti fasi di allargamento; ma le genti così apparentate spesso sanno poco o niente le une delle altre

e allora è necessario avvicinarle. L'Italia è fatta, adesso facciamo gli italiani: pressappoco così ammoniva Massimo D'Azeglio dopo il Risorgimento; l'Europa si sta facendo ma intanto facciamo anche gli europei, ci vien voglia di parafrasare. In questo spirito e con questo intendimento offriamo il nostro modesto contributo, integrando il Mensile con supplementi dedicati ai singoli paesi che insieme con il nostro appartengono alla Unione europea. Abbiamo cominciato con la Bulgaria, continueremo con gli altri, nella ferma convinzione di svolgere opera utile per una comune crescita nel segno della reciproca comprensione e conoscenza.

**MoneyGram**

Международни парични преводи



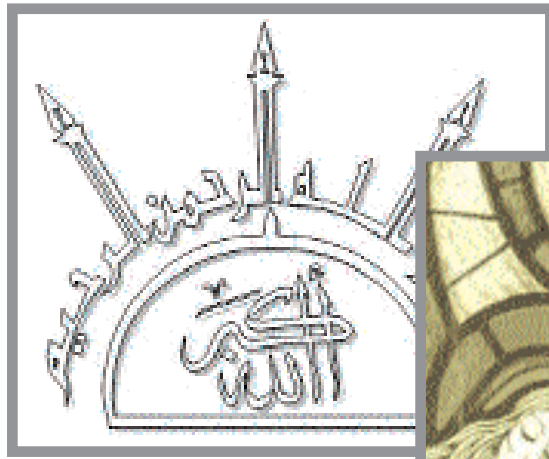
## IL PRESEPE NON OFFENDE GLI ISLAMICI

Alcune scuole italiane hanno deciso di abolire il presepio per paura di urtare la suscettibilità degli studenti musulmani, ignorando i punti di affinità con il cristianesimo e offendendo così tutte e due le religioni. Basti ricordare alcuni versetti del Corano: «E quando gli angeli dissero a Maria: o Maria, Dio t'annunzia la buona novella d'una Parola che viene da Lui, e il cui nome sarà il Messia, Gesù figlio di Maria, eminente in questo mondo e nell'altro e uno dei più vicini a Dio. Ed egli parlerà agli uomini dalla culla come un adulto, e sarà dei Buoni» (Sura III, 45-46). La festa del Natale è un momento di condivisione spirituale, di partecipazione religiosa e soprattutto di intesa umana. Dovrebbero essere proprio le scuole, sedi istituzionali per antonomasia, a promuovere certi «eventi», visto che proprio in quelle sedi si svilup-

pano le menti e gli animi delle future generazioni.

Passi il *politically correct* imperversante quest'anno, ma qui si rasenta il ridicolo. È vero che nessuno ci ricorda esempi come quello del matrimonio di Yasser Arafat che nel 1995 sposò una cristiana: lui, fervente musulmano, per compiacere alla moglie partecipò alla messa di Natale a Betlemme. Gli integralisti lo criticarono, ma il mufti (massima autorità giuridica islamica) dei palestinesi, lo sceicco Al Alami, dichiarò che i musulmani possono partecipare alla messa di Natale. A Nazareth i musulmani preparano l'albero di Natale per condividere la festa con i loro fratelli cristiani e ci sono tanti altri esempi del buon vivere comune.

Nell'anno 2006 dell'era cristiana la ricorrenza natalizia continua a porsi come la più alta e universale occasione di incontro e



vogliamo di tutto cuore dedicare il famoso proverbio: «Ragli d'asino non arrivano in cielo».

e.c.



In alto, il Bisallah (nel nome di Allah): è l'inizio di ogni bene, simbolo dell'Islam. Sopra, una vetrata raffigurante la Sacra Famiglia

### Una direttiva europea, approvata dall'Italia, con un decreto nell'ultimo consiglio dei ministri, obbliga le aziende produttrici di cosmetica a indicare sulle etichette la data di scadenza postapertura

Una rivoluzione sta per invadere il settore della cosmesi. L'Unione europea, a partire da marzo prossimo, per una legge obbligatoria, impone a tutte le aziende cosmetiche di evidenziare un'etichetta con la data di scadenza postapertura. Questa direttiva è stata approvata anche in Italia con un leggero ritardo rispetto ad altri paesi. La domanda nasce spontanea: perché le date di scadenza, ormai riportate su tutto, non compaiono invece su profumi, creme solari, articoli per il trucco e detergenti, ovvero su tutto ciò che rientra nell'area cosmetica, e viene venduto nelle profumerie? Significa che si può utilizzare un fondotinta per più di dieci anni senza problemi? Pare di no, visto che ci sono degli effetti indesiderati che possono procurare antipatici fastidi, dalla semplice irritazione a veri e propri

problemi cutanei. Per questo le associazioni di categoria e quelle dei consumatori insistono perché si riporti una data di fabbricazione e una di scadenza. Per i produttori un vasetto ha una durata di trenta mesi, perciò è a discrezione dello stesso stabilire se il cosmetico dura più di trenta mesi; quindi può evitare di mettere la data di scadenza, nonostante i cosmetici rimangano negli scaffali delle profumerie anche per diversi anni.

La nuova direttiva impone anche l'obbligo di evidenziare gli ingredienti con un foglio di accompagnamento come per i medicinali, in particolare con nomi come gelaniolo o eugenolo che secondo il comitato scientifico per la cosmetologia possono causare allergie. Il consumatore avrà anche diritto a pretendere dalla casa produttrice di conoscere informazioni (finora riservate) co-

me la formula di una crema o la quantità di sostanza pericolosa o l'incidenza degli effetti collaterali. E finalmente un altro provvedimento introduce il divieto di sperimentazione sugli animali. Anche se, secondo Unipro, associazione di categoria delle industrie cosmetiche, tale divieto era già rispettato dalla gran parte delle aziende, dal 2009 sarà formalmente proibito sperimentare sulle cavie in ogni fase del processo industriale. Inizia così una nuova rivoluzione all'insegna della trasparenza. Ma l'aspetto più importante è quello della sicurezza dopo l'uso. Finalmente tutte quelle donne e tutti quegli uomini che fanno uso dei prodotti da bagno potranno dormire tranquilli sapendo per certo che al mattino potranno alzarsi con il viso più bello e più giovane.

dialogo tra i le genti. Il Dalai Lama, recentemente insignito a Roma della laurea *ad honorem* in biologia, ha ricordato che la spiritualità è una sola e si esprime in diversi riti: le singole religioni conducono i credenti verso un solo Dio e questo riguarda l'intera umanità. E via via a salire fior di pensatori e letterati, anche di estrazione laica, agnostica o persino atea, si trovano concordi nell'auspicare il dialogo e la fraternità tra i popoli.

Il Natale deve diventare un momento di incontro, di riflessione e anche di integrazione. E a quegli sciagurati dirigenti scolastici che per abominevole negligenza o viltà hanno abiurato le nostre tradizioni natalizie

### BIGLIETTI FERROVIARI O DELL'AUTOBUS

In Giappone accade anche questo. Visto il grande numero di utilizzatori dei mezzi pubblici, in molte città sono state messe in piedi pratiche per la raccolta differenziata anche dei biglietti. A Tokyo la East Japan raccoglie i biglietti e li trasforma in rotoli di carta igienica. Sempre nella capitale la società che gestisce la metropolitana incenerisce i biglietti raccolti e utilizza la cenere, mista al cemento, per la costruzione di passaggi pedonali. A Osaka, invece, la compagnia privata che gestisce la ferrovia li raccoglie e li trasforma in biglietti da visita e materiale per la cancelleria. Per noi, più semplicemente, c'è il cassonetto blu.

### Tempi duri per i lavoratori-fumatori: a rischio lo stipendio

Tempi duri per i lavoratori-fumatori: la pausa sigaretta presa tra una pratica e l'altra potrebbe costare loro un'ora di stipendio in meno al giorno. Con l'entrata in vigore, il 10 gennaio 2005, della legge Sirchia che vieta il fumo in tutti locali chiusi, posti di lavoro compreso, le abitudini dei viziosi del tabacco hanno avuto un considerevole cambiamento. La Gidp (associazione nazionale dei direttori del personale) ha rilevato che è un'ora il tempo medio calcolato per fumare una bionda: quattro minuti ci vogliono per raggiungere la sala fumatori o il cortile e sei per finire una sigaretta. Se si pensa che un fumatore si concede tra le otto-dieci sigarette, il totale è presto fatto: sono più di centoventi minuti che ogni giorno vengono sottratti all'attività

professionale. I dirigenti delle società comprendono che sia difficile ridurre o smettere il numero di sigarette, ma l'ora persa per questo vizio non è recuperabile, soprattutto per quelle imprese dove i ritmi lavorativi devono essere rispettati.

L'indagine è stata compiuta su un campione di centocinquanta imprese medio-grandi e conferma che la me-

ta dei quattro milioni di dipendenti è contagiata dal tabagismo. Adesso i direttori del personale potrebbero intervenire con una sanzione disciplinare: decurtare un'ora quotidiana dal salario. È un'iniziativa che va trattata con le organizzazioni sindacali per valutare l'attuazione del provvedimento nel pieno rispetto dei diritti dei lavoratori-fumatori, che

però non possono prevaricare su coloro che non fumano.

Le strategie adottate contro il tabagismo aziendale hanno teso a sensibilizzare i lavoratori sui rischi del fumo, con la collaborazione della Lega italiana contro i tumori e con i colloqui psicologici. Per evitare lo stress da corse in cortile, il 32,5 per cento delle imprese si è dotato di salette per fumatori, ma è difficile aumentarle perché il costo è piuttosto elevato: dai quattro agli ottomila euro per attrezzare le sale di aspiratori e ventole indispensabili per ottenere l'autorizzazione dalle Asl. Pensiamo anche che non tutti sono tolleranti, visto che un cospicuo 37 per cento dei non fumatori protesta attraverso mail, denunce individuali e ricorso al sindacato.



### Addio buste per la spesa

Ritornare il più possibile le buste di plastica è una buona abitudine per diminuirne il consumo. Buona abitudine è anche quella di usarle per raccogliere i rifiuti e poi gettarle chiuse nel cassonetto. Le borse rotte possono essere invece gettate nel cassonetto della plastica. Entro il dicembre 2009, però, le buste di plastica per la spesa dovranno essere sostituite da più ecologici sacchetti biodegradabili realizzati con materiali di origine vegetale. In tal senso la camera dei deputati ha approvato nell'ottobre 2006 un emendamento che recepisce una normativa comunitaria che ritiene indispensabile la sostituzione degli shopper in polietilene con sacchetti biodegradabili a partire dal 1° gennaio 2010. In Italia si stima che vengano prodotte ogni anno circa trecentomila tonnellate di shopper di plastica, pari a quattrocentotrentamila tonnellate di petrolio, con un'emissione di anidride carbonica in atmosfera di circa duecentomila tonnellate. Intanto possono già essere sostituite con borse non «usa e getta» di cotone o iuta.

**il Mensile**

Periodico di informazione, attualità e cultura

Direttore responsabile Eliana Croce

Direzione e redazione 00136 Roma  
Via Giovanni Gentile, 22 - Tel. 06 39735052, fax 06 39735101

Amministrazione Editoriale Roma srl, 00198 Roma  
Via G. B. Martini, 2 - Tel. 06 8412698, fax 06 84242662

Internet [www.ilmensile.it](http://www.ilmensile.it) E-mail [info@ilmensile.it](mailto:info@ilmensile.it)

In redazione Claudio Ferroni, Oriana Maerini, Maria Quintarelli

Stampa Romaprint srl, 00156 Roma  
Via di Scorticabove, 136 - Tel. 06 41217552, fax 06 41224001

Registrazione al tribunale di Roma n. 473 dell'11 novembre 2003

La collaborazione, di norma, non è retribuita. Il materiale inviato, a prescindere dalla pubblicazione, non si restituisce.

Spedizione in abbonamento postale 45 per cento - Articolo 2, comma 20/b, legge n. 662 del 1996

## TAPPEZZIERE ROSSI

Produzione diretta con possibilità di notevole risparmio economico. Esegue lavori su misura in qualunque tipo di stile. Rifacimento di divani, sedie, poltrone, tendaggi e imbottiture

Nella zona di Roma e dintorni

info: 338 9070630



Il gelato più genuino e divertente in autunno attira sempre

Veniteci a trovare! Orario no-stop

Via Trionfale, 75c  
tel. 06 39738818 - 00136  
ROMA

## TURNER E GLI IMPRESSIONISTI

*Arte e antichità si fondono sull'onda di mirate scelte istituzionali, pensate perché cittadini e visitatori possano condividere la passione e l'emozione che avvolge ognuno di noi dinanzi a un capolavoro*

Brescia e il suo territorio sanno stupire con scenari inediti e un panorama naturalistico e monumentale di richiamo: Santa Giulia, museo della città, che conserva preziose testimonianze storiche e artistiche, accogliendo con eclettismo sezioni espositive; tre antiche chiese; i chiostri silenziosi; due splendide abitazioni romane e un insolito giardino, il viridarium, ricostruito secondo il gusto di età imperiale. Si arricchisce di nuovi spazi espositivi, circa trecento metri quadrati, che si aggiungono alla superficie già disponibile, portandola a duemilasettecento metri quadrati complessivi. Nuovi ambienti sono dedicati all'arte, ma si ha anche un rinnovato approccio aperto al turista, costruito nel tempo con le realtà dell'ospitalità locale, per creare un circuito virtuoso tra istituzioni, operatori del settore e mondo produttivo, in una città come Brescia che sta riscoprendo e valorizzando la propria vocazione di città d'arte. E proprio in questo ambiente sono in mostra quasi trecento opere che ricostruiscono, nel segno della più straordinaria bellezza, una delle principali rivoluzioni in tutta la storia dell'arte: la nascita del paesaggio moderno in Europa, tra Inghilterra e Francia, tra la fine del XVIII e l'inizio del XX secolo, da Turner a Monet. E già, detti così, questi due nomi, che insieme hanno l'incredibile numero di ottanta opere in esposizione, indicano tutta la qualità e l'eccezionalità del progetto, che non ha paragoni in Italia ed ha pochi raffronti anche nel resto del mondo. Il paesaggio è la vera scoperta



Joseph Mallord William Turner, *Sheerness vista dal Nore*, 1808, Museo of Fine Arts, Houston

ta della natura quasi come una categoria dello spirito. Cinque sezioni sono utili a segnare l'evoluzione di circa centoquaranta anni di pittura dedicata al tema più affascinante, proprio nel momento in cui, prima con Constable e Turner in Inghilterra, poi soprattutto con gli impressionisti in Francia, la natura esce da quell'idea di rappresentazione solo descrittiva per diventare, di più, invenzione e spazio anche dell'anima, come con i loro quadri bellissimi ci hanno raccontato, tra gli altri, prima Corot e Courbet e poi Manet, Degas, Sisley, Pissarro, Gauguin e van Gogh. L'incedere umile e suntuoso della pittura verso la modernità, verso quel luogo che non è solo davanti agli occhi ma anche dentro il cuore d'ognuno: con questo spirito, la visita può avere inizio.

**Turner e gli impressionisti. Brescia, Museo di Santa Giulia. Dal 28 ottobre 2006 al 25 marzo 2007. Tel. 0422 429999, fax 0422 308272. Info: www.bresciamusei.com**

## Inaugurata Naturalmente Margutta 3ª MOSTRA NAZIONALE AIPAN

che durerà fino al 15 gennaio 2007. La mostra, allestita presso il Margutta RistorArte a via Margutta 118, ha avuto il patrocinio del Municipio Roma I - Centro Storico del Comune di Roma

L'Associazione italiana per l'arte naturalistica (Aipan) è un'associazione senza fini di lucro, legalmente costituita il 25 novembre 1999 con lo scopo di divulgare questa particolare forma d'arte mediante l'allestimento di mostre e la produzione e promozione di pubblicazioni, l'organizzazione di corsi, convegni, conferenze. Ancora oggi, nonostante l'avvento della fotografia e degli strumenti sempre più sofisticati dell'informatica e del digitale, si continua ad abbinare l'arte naturalistica alla conoscenza scientifica grazie alla creazione di opere che riescono, proprio perché dipinte, a mostrare il dettaglio e le specifiche caratteristiche di ogni essere vivente e dell'ambiente in cui vive. L'artista continua ad essere un po' naturalista e si divide tra rappresentazioni più didascaliche e didattiche ottenendo un'illustrazione scientifica e raffigurazioni più libere e pittoriche, realizzando un'opera d'arte di più ampio respiro. È un'arte che porta alla riflessione, alla lentezza e alla meticolosità; forse sembra un po' anacronistica in questi tempi di superelevità, ma ha il pregio altissimo di farci riflettere ed ammirare quello che ci circonda e che qualcuno, nella frenesia del vivere, ha dimenticato.

Oggi l'Aipan è divenuta un vero e proprio movimento culturale che trasmette un forte messaggio di conoscenza e rispetto per la natura. In questa ottica il suo intento è quello di collaborare con strutture pubbliche e private, sia di natura scientifica come musei di storia naturale o parchi, sia di natura più prettamente artistica come gallerie e spazi museali tradizionali, nonché con comuni e regioni.

**Artisti Espositori**

Rosanna Biagetti  
Fabrizio Carbone  
Carlo Casellani  
Valentina Di Serio  
Concetta Fabrizi  
Alberto Fantani  
Roberta Ferraro  
Concetta Fiore  
Federico Gemma  
Consuelo Macias  
Adriana Morgante  
Sabrina Oliva  
Carlos Platini  
Angela Maria Russo  
Alessandro Sacchetti

21.11.2006 - 15.01.2007  
Margutta RistorArte  
Via Margutta, 118  
00187 Roma

Aipan, via degli Olimpionici, 87 - 00196 Roma.  
Tel. 333.8458694  
e-mail [aipan@aipan.it](mailto:aipan@aipan.it),  
[www.aipan.it](http://www.aipan.it)

## L'Afrodite contesa

Escontro a distanza tra il ministero dei beni culturali e il Getty Museum di Los Angeles che ha deciso di rompere le trattative con l'Italia. Non intende infatti restituire l'Afrodite e il Giovane Vittorioso, due preziose statue inserite nell'elenco delle opere trafugate e finite a Malibu. Il Getty Museum ha spiegato che l'Italia non ha dimostrato di essere la vera proprietaria. L'Italia non cede di un passo. Le quarantasei opere d'arte trafugate illegalmente ed esposte al J. Paul Getty Museum devono tornare nel nostro paese, non solo perché legalmente abbiamo tutte le ragioni e la documentazione ce ne dà atto, ma perché un museo internazionale importante e prestigioso come il Getty non può continuare ad esporre opere che in tutta evidenza sono state sottratte all'Italia.

## PIRANDELLO

**Le nature morte  
Brescia, Museo di Santa Giulia,  
dal 20 gennaio al 25 marzo 2007**

Il ciclo di mostre dedicate ai protagonisti del Novecento italiano prosegue con questa esposizione, a cura di Fabrizio D'Amico e Marco Goldin, dedicata all'opera di Fausto Pirandello. Le trentacinque opere scelte mettono in luce la straordinaria qualità della sua pittura, costruita su un registro cromatico fatto da pochi colori terrosi, da luci corrusche e malate, da una materia affocata e gremita, che ben simboleggiano il malessere e la duplicità nella percezione del reale che il pittore intende esprimere.

**Pirandello, le nature morte. Brescia, Museo di Santa Giulia. Dal 20 gennaio al 25 marzo 2007. Tel. 0422 429999, fax 0422 308272. Info: www.bresciamusei.com**



Fausto Pirandello, *Oggetti con elettrodomestico*, 1945 circa, collezione privata

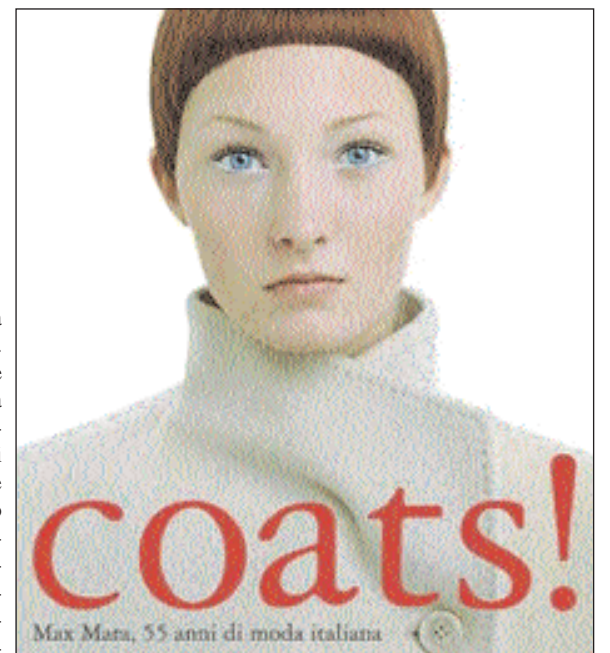
## Se passate in Germania, Max Mara ha inaugurato una mostra dal nome inconfondibile: Coats! Oltre cinquant'anni di moda italiana al Kulturforum degli Staatliche Museen: un pezzo importante del fashion made in Italy

Si apre a Berlino un'originale mostra che mette in risalto il *made in Italy*, un viaggio nella storia attraverso il nome inequivocabile di *Coats!* (cappotti) che Max Mara in più di mezzo secolo, dagli anni cinquanta ad oggi, ha gestito, in una vetrina imprenditoriale di successo. L'azienda, fondata nel 1951 da Achille Maramotti, che nel corso degli anni ha lavorato con alcuni dei più importanti designer (Emmanuelle Kahn, Anne Marie Beretta, Nanni Strada, Collette Demay, Karl Lagerfeld, Jean Charles de Castelbajac, Luciano Soprani, Guy Polain) e fotografi-creativi (Sarah Moon, Manfredi Bellati, Peter Lindbergh, Richard Avedon, Steven Meisel e Craig McDean), oggi è uno dei più importanti gruppi della moda internazionale.

Il cappotto è un pezzo che non può mancare nel nostro guardaroba, è un acquisto da fare con ponderazione perché rispecchia il nostro stile di vita, la

nostra personalità e deve valorizzare la nostra silhouette prima ancora di coprire. Negli ultimi anni, la varietà dei moderni e alternativi capi invernali ha oscurato la popolarità del cappotto, senza però riuscire a sminuire la eleganza e la classe. Chi passa dal Kulturforum degli Staatliche Museen, dal 30 novembre al 4 marzo 2007, non può perdersi un importante pezzo del fashion italiano: oltre sessanta cappotti che, distribuiti in cinque sale, ripercorrono la nostra storia con schizzi e fotografie d'archivio, con la ricerca dei materiali e delle forme. L'esposizione di Berlino è la prima tappa: seguiranno Milano, Tokyo e Toronto.

**Coats! Max Mara, 55 years of italian fashion**



Staatliche Museen, Kulturforum  
Potsdamer Platz, Berlin  
Dal 30 novembre 2006 al 4 marzo 2007  
Tel. +49-30-2662951  
[www.smb.spk-berlin.de/smb](http://www.smb.spk-berlin.de/smb)

## VENEZIA '900 da Boccioni a Vedova

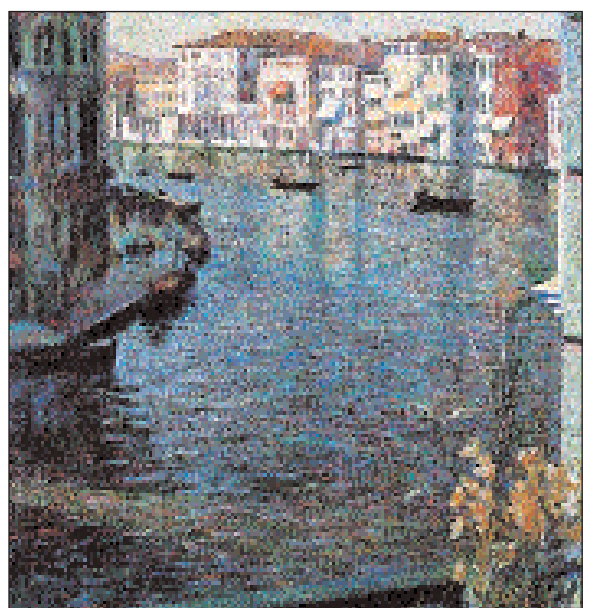
*Un'impresa finora mai tentata, che unirà per la prima volta i grandi dell'arte del Novecento*

Una grande mostra dedicata alla pittura veneziana del Novecento, dagli inizi del secolo fino agli anni sessanta, un progetto scientifico di altro profilo per un evento artistico di assoluto valore culturale. Quello che mancava era una visione complessiva sulle vicende che hanno fatto di Venezia un centro fondamentale nello sviluppo dell'arte contemporanea, partendo dalla prestigiosa vetrina internazionale costituita dalle biennali d'arte e dal coraggioso impulso che le mostre di Ca' Pesaro hanno offerto a tanti giovani artisti.

Boccioni, Vedova, Fontana, Modigliani, Tancredi, Picasso, Pollock sono solo alcuni degli oltre cinquanta artisti presentati alla mostra con centocinquanta dipinti, venti sculture e una ricca presenza di documenti. L'evento ha coinvolto prestigiosi musei, fondazioni ed istituzioni, come l'esclusivo accordo con la Fondazione

Peggy Guggenheim, la Fondazione di Venezia, la fondazione Domus. Tutto questo nella splendida cornice di Ca' dei Carraresi a Treviso, per un evento che prevede la presenza di oltre duecentocinquanta visitatori.

**Venezia '900 da Boccioni a Vedova. Treviso, Casa dei Carraresi, via Palestro, 33. Dal 27 ottobre 2006 all'8 aprile 2007. Info: tel. 0422 512150 - 513185. Biglietti: intero euro 9, ridotto euro 7. Orari: da lunedì al venerdì dalle 10 alle 13; dalle 15 alle 18. Sabato dalle 10 alle 13. [www.venezia900.it](http://www.venezia900.it) [info@venezia900.it](mailto:info@venezia900.it) - [info@artematica.tv](mailto:info@artematica.tv)**



Umberto Boccioni, *Canal Grande*, 1907, collezione privata, per gentile concessione della Galleria dello Scudo, Verona

# Ogni momento è giusto per un buon libro

## Un altro ritorno dal futuro

Ducato di Milano, gennaio 1497. Mentre la duchessa Beatrice d'Este si spegne prematuramente e il grande Leonardo, nel refettorio del convento di Santa Maria delle Grazie, si appresta ad apportare al suo Cenacolo le ultime rifiniture, l'Inquisizione romana viene messa in allarme da un tanto inquietante quanto ignoto messaggero e dalle sue missive firmate «l'Augure» in cui preannuncia la rovina della Chiesa apostolica. Secondo l'oscuro personaggio la minaccia altro non arriva che dal Cenacolo che il genio da Vinci sta ultimando e dalle numerose anomalie in esso presenti: il Messia che non celebra l'eucaristia; l'assenza sulla tavola del sacro calice; gli apostoli senza aureola; le fattezze femminee del pre-

diletto Giovanni; l'occultamento, da parte di Pietro, di un pugnale; uno dei discepoli, forse un autoritratto dello stesso Leonardo, che volta le spalle a Gesù. Leonardo è forse un eretico? E chi è in realtà l'Augure, che getta su di lui l'ignominia del sospetto? Deciso a saperne di più, papa Alessandro VI Borgia invia a Milano il frate domenicano Agostino Leyre per vigilare sugli ultimi ritocchi del maestro alla sua opera. Ed è proprio il religioso a raccontare al lettore gli strani fatti avvenuti a Milano in quell'inverno di fine Quattrocento. Dopo l'arrivo del frate la comunità domenicana del convento viene sconvolta da una serie di delitti i cui elementi riconducono ai dipinti di Leonardo e

all'insorgere dell'eresia catara. Intrighi di corte, indovinelli sofisticati, pettegolezzi, amori, colpi di scena, omicidi ed esoterismo, dispute teologiche e mistero la fanno da padroni. La trama è avvincente, suggestiva e lo stile di Sierra risulta intrigante pur nella linearità e nella purezza.

l.g.



La cena segreta

di Javier Sierra, Tropea, pp. 285, euro 17

## Franco Zeffirelli si racconta

E appena uscita per i tipi di Mondadori la autobiografia di Franco Zeffirelli: oltre cinquecento pagine in cui l'autore racconta una vita fuori dell'ordinario. Figlio naturale di un commerciante di stoffe, che lo riconoscerà solo dopo molti anni, e di Adelaide Garosi, Zeffirelli cresce a Firenze, una città perbenista e ipocrita. Racconta di un frate che all'oratorio lo sbaciucchia e lo molesta: «Si rilassò, dopo aver soddisfatto il suo desiderio inconfessato con il semplice contatto del mio corpo... Poi però corse al suo inginocchiato piangendo calde lacrime di pentimento».

Il primo amore è un compagno di liceo: «Sono stato sempre discreto sulla mia sessualità. Solo una

decina d'anni fa, a San Francisco, ammissi di aver avuto esperienze con uomini». Omosessuale sì, ma non gay, «una parola che odio, offensiva e oscena». Di bell'aspetto, Zeffirelli piace molto anche a un inaccessibile come Luciano Visconti, che lo nota ed inizia con lui una collaborazione lavorativa e un amore. Questo rapporto gli aprirà tutte le porte.

La prima volta che va a Parigi conosce Cocteau, Marais e soprattutto Coco Chanel la quale lo prende a cuore e prima che lui la-

sci la capitale gli regala dodici disegni firmati Matisse: «Le presi per riproduzioni, invece erano tutti originali. Mi hanno salvato nei periodi di magra». Diventato regista di primo piano, ricevuto dalla regina Elisabetta e da Paolo VI, da Hillary Clinton a Bob Kennedy, diventa amico di Liz Taylor e Laurence Olivier, ma soprattutto di Maria Callas, un mito con cui rimarrà fedele amico fino alla fine. «Per cercare di convincerla a tornare in scena andai fino a Skorpios, da

quell'orribile Onassis. Durante un giro in barca, lui tentò di farmi delle avances, forse per mettere ziz-zania tra me e Maria».

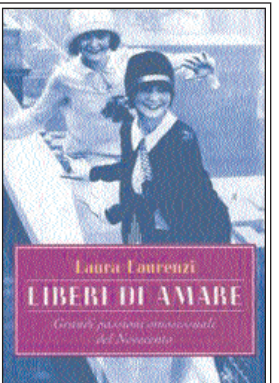
Oggi ha un grande «amore», quello di Pippo e Luciano, due bei ragazzi che lui ha adottato come figli: una paternità elettiva, capace di rendere lo scorrere del tempo meno amaro.

### Zeffirelli

di Franco Zeffirelli, Rizzoli, pp. 500, euro 30

## L'omosessualità attraverso la storia

Il libro è una cavalcata lunga un secolo attraverso amori impetuosi, teneri, feroci, appassionati tra persone dello stesso sesso. Un inno alla libertà: libertà dalla morale corrente, dalla società puritana, dalle costrizioni e dalle convenzioni. Storie d'amore indissolubilmente legate alla creatività artistica, come dimostrano le avventure esistenziali di Federico García Lorca, Francis Bacon, Pier Paolo Pasolini, Andy Warhol, Gianni Versace o quella di Cecil Beaton, fotografo, dandy, omosessuale convinto che però si innamora, brevemente ma selvaggiamente ricambiato, di Greta Garbo, la più androgina delle dive, a sua volta legata a una donna, la sceneggiatrice Mercedes de Acosta.



Liberi di amare

di Laura Laurenzi, Rizzoli, pp. 235, euro 16,50

## LE CAREZZEVOLI NUANCE DI SERENA

«Ci deve essere, anzi c'è senz'altro, in quello sconfinato paese che è la nostra anima, un crocevia dove il vecchio e il nuovo, il sogno e la realtà, la ribellione e l'amore si incontrano; ma, quello che più conta, si riconoscono e si riappropriano, sia pure per un attimo, l'uno dell'altro, perché sono un tutt'uno». Già nell'incipit della prefazione di Vera Franci Rigio si intravede il mondo spirituale e la vena lirica di Serena Maffia, che in questo *Sradicherei l'albero intero* dà libero sfogo alle proprie sensazioni e voluttà intrise di un latente misticismo fino a raggiungere o magari superare il limite del blasfemo, apparente o reale che sia: «Il cactus assomiglia a Dio - così serio, immobile... - austero - (se non puoi toccarlo - non lo guardi nemmeno) - così sacro nella sua aura di spine». Giacché siamo in tema, accenniamo pure alla dissacrazione ortografica, non importa se occasionale o voluta («nessun'altro», «qualcun'altro»), che sembra avere coinvolto o meglio travolto la stessa prefatrice («sensaltro») e persino l'editore («tutt'ora» nell'alea in terza di copertina). Il sacrificio pagano, consumato sull'altare di un neografismo sporadico ma intenso, arricchisce l'originalità dell'intero corpus poetico, dove esplose la irruente personalità dell'autrice, o che si addentri nell'acuta osservazione sociologica («non uomini-caprioli ma uomini-robot - affacciati alla televisione anziché ai balconi»), o che si adagi

nella sensuale concessione erotica («Sento vibrare il tuo corpo - ad ogni corda che muove l'aria - in una pioggia di carezze - che è scirocco sul mare»), talvolta lasciandosi tentare sul piano descrittivo («Non conosco il nome del ragazzo di fuoco... - mi ha raccolta tra le mani - senza bermi - mi ha adagiata sul suo pene»). L'opera si caratterizza per un delizioso mélange di ispirazioni eterogenee, rivelatrici del percorso esistenziale e letterario di un viaggio che, proprio perché si immagina lungo e perfettibile, è appena cominciato.

l.s.b.

La Libreria Odradek presenta, martedì 14 dicembre, alle ore 18: Lunario di poesia 2007 (Edizione del Giano), ideato da Antonio Porta, a cura di Antonio Veneziani

È alla sesta edizione il «Lunario di poesia»: le composizioni artistiche di sessanta autori e circa duemila poesie hanno accompagnato per un lustro i lettori giorno per giorno nella vita quotidiana. Molti hanno cercato, in varie forme, di imitarlo, ma con scarso successo. È in preparazione un cd con tutte le poesie dei primi cinque anni e la possibilità di trovare l'intera raccolta su internet, nel sito [www.edizione\\_delgiano.com](http://www.edizione_delgiano.com)

Informazioni: Libreria Odradek, via dei Banchi Vecchi, 57, Roma. tel. 06 6833451, fax 06 6861967, e-mail: [odradek@tiscalinet.it](mailto:odradek@tiscalinet.it) - [www.odradek.it](http://www.odradek.it)

### Sradicherei l'albero intero

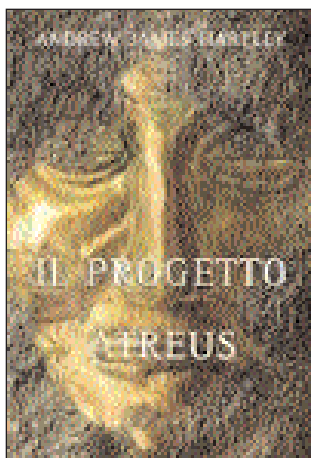
di Serena Maffia, Lepisma, pp. 96, euro 9

## Ancora una volta il museo protagonista di delitti e misteri nell'avvincente romanzo di Hartley

Sono le tre del mattino e tutto sembra tranquillo nel museo di storia naturale di Atlanta. Nessuno potrebbe immaginare che nelle sue sale si è appena consumato un omicidio. E un furto da milioni e milioni di dollari. È Deborah Miller, curatrice del museo, a scoprire il corpo, avvertita da una misteriosa telefonata. Nella stanza segreta dietro la libreria giace, in una pozza di san-

gue, il cadavere di Richard Dixon, il fondatore del museo. Accanto a lui, una collezione di preziosi reperti archeologici risalenti all'antica Grecia. Ma il più importante di tutti - un'antica maschera funeraria - è stato rubato. Al suo posto un foglio, e una sola parola: Atreus. Dai pochi indizi a sua disposizione, Deborah capisce che la chiave di tutto è in quella maschera: solo ritro-

vandola potrà scoprire chi ha ucciso Richard, e perché. Presto, tuttavia, Deborah si renderà conto di non essere la sola a cercarla: qualcuno è disposto a tutto pur di impossessarsene. Qualcuno che sta tirando le fila di un complotto che viene dal passato. Qualcuno che ha già ucciso e che non esiterà a farlo ancora...



Il progetto Atreus

di Andrew James Hartley, Edizioni Piemme, pp. 384, euro 18,90

## Isabella «la Rossa»: da icona della Vergine a martire calvinista

Due diversi piani temporali, il XVI secolo e il presente; due paesi completamente diversi, la Francia cattolica e la Svizzera calvinista; due intense creature femminili, Isabelle ed Ella. Sullo sfondo, un'epoca sconvolta dal flagello delle guerre di religione. Isabelle du Moulin, detta «la Rossa» per via della sua chioma ramata, è il personaggio femminile del passato: è una donna coraggiosa e affascinante, la cui delicata esistenza finisce per infrangersi con l'arrivo di M. Marcel. Con l'apparire sulla scena del religioso, la vita di Isabelle, la cui immagine è da sempre associata dagli abitanti del villaggio in cui vive a quella della Vergine che il duca de l'Aigle ha portato un giorno in paese, finisce per deteriorarsi insieme con la sua fede cattolica. Gli accorti sermoni contro la Vergine di Marcel finiscono con l'affascinare anche la giovane donna, che infatti si converte al calvinismo. Da quel momento in poi la sua figura perde l'alone virginale che da sempre la avvolge e l'acceso colore dei suoi capelli diviene presto bersaglio del fanatismo religioso e della superstizione della gente che la taccia di stregoneria.

Il destino lega presto Isabelle al grossolano Etienne Tournier e alle sorti della sua famiglia costretta a fuggire nel villaggio svizzero di Moutier per evitare le persecuzioni dei cattolici. Ed è proprio nel villaggio che si compie per Isabelle e la sua famiglia un destino drammatico: un destino che se non fosse per Ella, giovane americana del XXI secolo trasferitasi nel Sud della

Francia, rischierebbe di cadere nel dimenticatoio della storia. Decisa a scoprire la storia dei suoi antenati, i Tournier, la donna intraprende una ricerca negli archivi e nelle biblioteche della regione. Oppressa da uno strano sogno in cui le appare un incredibile colore azzurro, Ella scopre la stessa tonalità cromatica nel manto della Vergine in un quadro del Seicento dipinto da un artista di nome Tourneur. Non solo l'indagine condurrà Ella sulle tracce di Isabelle rivelando il mistero del legame che unisce le due donne, ma la costringerà a fare i conti con gli irrisolti del suo presente e con i suoi sentimenti.

Personaggi femminili indimenticabili tra i quali, con prepotenza, emerge una capacità comunicativa non verbale che oltrepassa i confini spazio-temporali. Un libro da «sentire» e non solo da «leggere»; un lavoro d'esordio raffinato e di classe: un'opera che lascia il segno.

Lucia Greci



La vergine azzurra

di Tracy Chevalier, Neri Pozza, pp. 320, euro 16

EDIZIONI MEDITERRANEE ROMA  
00196 ROMA - VIA FLAMINIA, 309

### ROMA INCONTRI & INCANTI

Disegni di Sigfrido Oliva  
a cura di Federico e Paolo Emilio Trastulli  
pagine 102, oltre 60 disegni commentati,  
euro 15

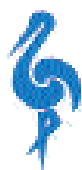
### APPOLLONI EDITORE

Via dei Cessati Spiriti, 88  
00179 Roma - tel. 06 4821220  
06 3290318 - 06 7840000



### Esaminiamo testi di nuovi autori

Via Mamiani, 13 - 00195 Roma  
Casella postale 724 - Roma 00100  
Telefono 06 49388035



edizioni e/o  
Via Gabriele Camozzi, 1  
00195 Roma  
tel. 06 3722829  
fax 06 37351096  
[www.edizioneio.it](http://www.edizioneio.it)  
Massimo Carlotto  
L'oscura immensità della morte

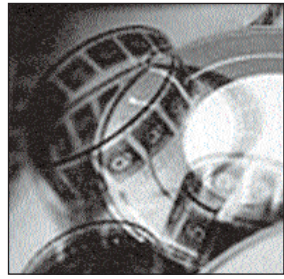
## Lupe Fiasco è un Mc di Chicago

Lupe Fiasco è un Mc di Chicago, ha venticinque anni ed è musulmano praticante. La sua partecipazione al brano *Touch in the sky* di Kanye West lo ha lanciato nel mondo dell'hip-hop che «conta» ed ora, dopo l'interessamento anche di Jay-Z, esce il suo disco d'esordio *Food & liquor*, alimentare i liquori, riferito ai tipici *corner stores* di Chicago. Per chi non lo sapesse, Mc indica una delle quattro discipline dell'hip hop. Il Mc è colui che scrive i testi prendendo spunto da storie visute e da tutto quello che lo colpisce, quindi dopo un attento studio della metrica dei vari pezzi li canta su una base. La figura del Mc nasce agli albori della nascita dell'hip hop, con la necessità di intrattenere la gente nelle feste. Il disco è un capolavoro di freschezza, equilibrio, consapevolezza e divertimento: l'hip hop di Fiasco incontra il piano, archi, sintetizzatori e molti ospiti, tra i quali la cantante Jill Scott nel singolo *Daydreamin* e lo stesso Jay-Z in *Pressure*. È stato prodotto da un team composto da Kanye West, Neptunes, Mike Shinoda dei Linkin' Park, Needlz, Soundtrakk & Prolyfic.

Intorno ai *Food&liquor* ruota una gran parte della vita di strada dei giovani e non solo. Nell'«Intro» del disco, dopo aver fatto sentire la voce di una donna che dà la sensazione di stare per strada tra la gente, le case e i negozi,

Lupe comincia ad esporci un po' la sua «filosofia» di vita ed il perché del titolo del disco: su uno sfondo strumentale spiega che il mondo è tutto ciò che vi è dentro ed è un misto di due cose, il bene ed il male, il cibo e l'alcol (ricordiamo che è musulmano praticante), dando così un più profondo, anche se non del tutto originale, significato al titolo della sua prima opera. Il back ground di Lupe Fiasco non è quello di un *gangsta rapper* come 50 Cent, ma crescere nei ghetti della West Side di Chicago non è stato facile. «Ho passato la vita fra le armi», racconta, «mio padre, esperto di arti marziali, allenava combattenti di mezzo mondo e le gite di famiglia erano escursioni a base di maschere antigas, lacrimogeni, coltelli e Ak-47».

Il cd di Lupe è una avvincente combinazione di jazz, rap e soul, è molto originale pur rimanendo nei canoni hip hop. Un'abile miscela di duro e morbido, buono e cattivo, cibo e alcol, offre una sorprendente varietà di brani dall'aggressivo sample di chitarra della iniziale *Real*, bilanciato dagli interventi vocali di Sarah Green, ai delicati arrangiamenti di fiati ed archi di *He Say She Say* o di *Kick Push*, sostenuti però da una robusta ritmica. Abbiamo poi il piano ritmato di *Gotcha*, quello vellutato di *Instrumental*, gli archi di *Daydreamin*, da cui è estratto il singolo e il video, i sintetizzatori di *Cool*, i suoni latineggianti di *American Terrorist*: insomma tutti brani caratteristici che lo lanciano come il nuovo Golden boy dell'hip hop americano. La copertina poi è una chicca: immagine e grafiche tra anni settanta e ottanta che ricordano quelle indimenticabili di *Parliament* e *Funkadelic*.



## IL FILM DEL MESE

Il film che segnaliamo questo mese è *Azur e Asmar* di Michel Ocelot, musiche di Gabriel Yared. Lucky Red, animazione (Francia 2006)

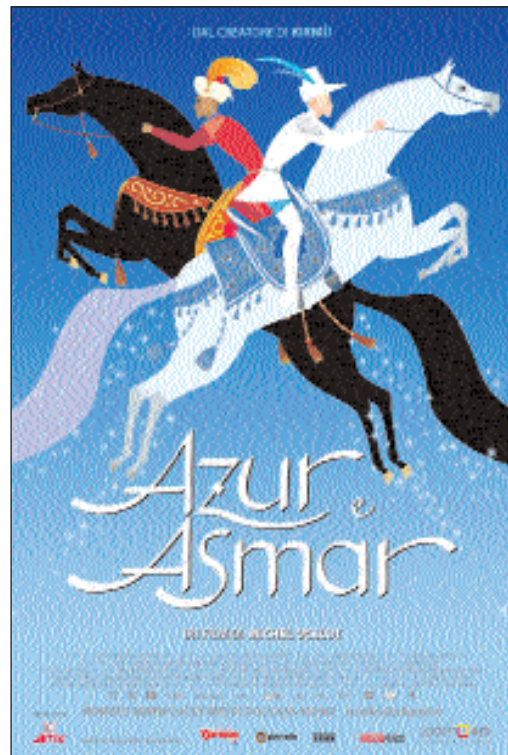


Una storia di due bambini, uno bianco e uno nero, cresciuti insieme e poi separati, destinati a rincontrarsi come nemici, per riscoprirsi fratelli. Una favola sulla tolleranza. L'ultimo lavoro computerizzato del regista francese Michel Ocelot, da sempre impegnato a realizzare lungometraggi di animazione tanto raffinati sul piano visivo quanto ricchi di contenuti, confer-

ma la qualità della sua produzione. Sempre vicino a tematiche impegnate, come i precedenti film sul piccolo bambino di colore Kirikù, il nuovo film è una favola sull'incontro tra le culture europea e araba, attraverso le avventure del biondo e ceruleo Azur e del nordafricano dagli occhi neri Asmar. I due, da piccoli, si battono e si amano come fratelli; si ritroveranno molti anni dopo nel Mahgreb, ma questa volta nemici, rivali. Il loro obiettivo è liberare e sposare la Fata dei Jinns e non man-

cheranno le disavventure ed i colpi di scena in questa epopea ambientata nel tardo medioevo. Una favola piena di sortilegi e di meraviglie, di fiumi blu e di stelle. Girato in 3D, *Azur e Asmar*, per ammissione del suo creatore, prende spunto dai racconti delle *Mille e una notte* e dal *Candide* di Voltaire, oltre che dall'attualità.

I film di Michel Ocelot trattano spesso e volentieri di argomenti forti e profondi che mettono in evidenza le problematiche attuali, su culture diverse; alla base di *Kirikù* e la *Strega Karabà*, ad esempio, c'è la storia di una donna violentata; in quella di *Azur e Asmar*, invece, il problema è di essere o meno uno sporco immigrato e di capirsi con i musulmani. Quindi sono



## La fine di un primo step teatrale di successo, La bambina col cappotto rosso, i nuovi progetti di Sasà Russo

Domenica 19 novembre 2006, alle ore 17,30, al teatro Testaccio di Roma, si è conclusa la prima programmazione dello spettacolo teatrale *La bambina con il cappotto rosso*, un monologo teatrale scritto e diretto da Sasà Russo (coadiuvato da Liliana Quintiliani, Daniela Coljca e Marzia Ciccone) e interpretato da Eleonora Micali. Un racconto che ha riportato nella mente degli spettatori le agghiaccianti situazioni di una bambina ebrea che durante il periodo della seconda guerra mondiale, all'interno di una Cracovia in fuoco e fiamme da parte dei nazisti tedeschi, era costretta a rifugiarsi di buco nero in buco nero per sopravvivere alle persecuzioni; questa è la storia di Roma Ligočka. Abbiamo incontrato il regista e autore Sasà Russo e dopo aver chiacchierato un po' con lui, abbiamo fatto un bilancio finale di questo primo step di programmazione.

«Davvero molto soddisfatto del lavoro svolto; la risposta del pubblico è stata positiva, così come la sua partecipazione in sala. Sono consapevole di quello che ho fatto, di non aver portato in scena uno spettacolo allegro, divertente, di evasione; non escludo che magari tra qualche tempo potrei lavorare ad una commedia. Attualmente la mia attenzione è rivolta a cose di altro genere, probabilmente un genere meno "coinvolgente" ma sicuramente appassionante; sono un amante della storia e di tutto ciò che è spiegabile

e comprensibile attraverso testimonianze di vita vera, di esperienze vissute e di sensazioni ed emozioni reali e autentiche. La tappa romana finisce qui, ma stiamo già preparando le valigie per cominciare a viaggiare. Con l'inizio dell'anno inizierò a lavorare sul nuovo spettacolo che debutterà a Roma nel maggio 2007, un altro esperimento teatrale che condividerò con due attrici eccezionali: Eleonora Micali (riconfermata) e la new entry Tiziana Procopio, ed ovviamente con il mio gruppo di lavoro, il quartetto che simpaticamente mi affianca e mi sostiene in queste faticose ma bellissime avventure: Marzia, Daniela, Liliana e Gianluca. Uno spettacolo dal titolo: *Il viaggio ricercato... quando un sogno diventa a tutti i costi realtà*, un racconto a due voci che parla di giovani, di sogni e di... Africa. Qui mi fermo, perché è ancora troppo presto per qualsiasi tipo di curiosità. Comunque posso veramente gridare a gran voce di essere soddisfatto e felice di tutto. Un grandissimo e sentito ringraziamento a tutti coloro che mi hanno sostenuto».

Detto ciò, anche a noi non resta che ringraziare ancora una volta Sasà Russo per la sua innata disponibilità e simpatia e raccomandare ai lettori di seguire sempre i progetti di questo giovane artista e della sua giovanissima compagnia teatrale Dreaming.

Tiziana Costa

## LA PRESIDENTESSA

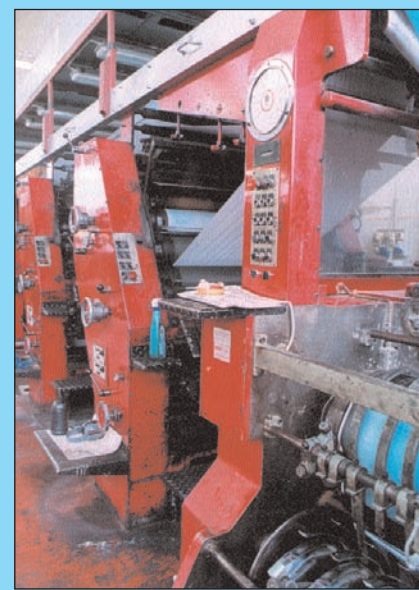
Teatro Politeama Brancaccio

Con Sabrina Ferilli e Maurizio Micheli  
Regia di Gigi Proietti

Torna la «Sabrina nazionale» di nuovo in teatro, riproponendo la divertente commedia degli equivoci, con cui ha già mietuto successi nella scorsa stagione. La Ferilli è Colette, un'avvenente ballerina, che si spaccia per la moglie del presidente del tribunale di una cittadina di provincia, facendo innamorare di sé il ministro di grazia e giustizia. Costui concede all'ignaro presidente promozioni su promozioni pur di avvicinare la consorte il più possibile alla capitale e quindi a lui. L'equivoco si chiarirà solo in un lieto fine ancora più inverosimile di quelli americani, dopo un girotondo di rivelazioni che ha dell'incredibile... ma proprio per questo è assolutamente divertente. La critica sociale che si avverte nel testo si manifesta nei personaggi che rappresentano il potere, che hanno l'unico scopo di approfittarne finché è possibile e soprattutto di mantenerlo scendendo continuamente a compromessi che finiscono con l'inguaiare ancora di più una situazione già di per sé particolarmente complessa.

La presidentessa. Brancaccio, via Merulana 244, Roma. Dal 6 dicembre al 22 dicembre. Tel. 06 47824893

## ROMA PRINT la vostra tipografia



l'eleganza del colore, la prontezza della rotativa, la cura dei particolari, il gusto del

Via Scorticabove, 136 - Roma  
Tel. 06 41217552 fax 06 41224001

## TEATRO PRATI

### QUEL BANDITO SONO IO!

di Peppino De Filippo, con Fabio Gravina, Lelia Mangano De Filippo. Regia di Fabio Gravina.  
Compagnia teatrale umoristica Quartaparete

Siamo in piena farsa, Desiderio Pellegrino protagonista di questa vicenda ha un sosia il bandito Leone, quest'ultimo per non farsi arrestare cerca di sostituirsi al povero Desiderio. Da qui nasce una girandola di equivoci, scambi di persona travestimenti, schiaffi, sparatorie, giochi di parole, apparizioni, sparizioni...

Tutto questo e molto altro sono gli ingredienti voluti da Peppino che ci riportano alla migliore tradizione della commedia d'intrigo. Rappresentata per la prima volta al Teatro Mercadante di Napoli nel 1947.

Quel bandito sono io!

Dal 15 dicembre 2006 all'11 febbraio 2007  
Teatro Prati, via degli Scipioni, 98. Tel. 06 39740503  
Orario spettacoli: dal martedì al venerdì, ore 21;  
sabato, ore 17,30 e 21; domenica, ore 17,30;  
lunedì riposo. Info: www.teatroprati.it

## LAST MINUTE TEATRO

Biglietti scontatissimi- via Bari, 20  
Dal martedì alla domenica  
dalle 14 alle 20. Info: 06 44180212 - 246  
www.spettacoloromano.it  
ilsuggeritore@agisanec.lazio.it

## GIOELLERIA ANTONIO ZITO Orafo

Creatore e riparatore

Prezzi alla portata di tutti  
con pagamenti anche rateali  
A nome del giornale possibilità di sconti  
Via Alessandria, 193 - Tel. 06 8844647  
(Nomentana)

## Carpineto Romano

3ª Rassegna corale padre Domenico Stella  
dei Frati minori conventuali  
a cinquant'anni dalla morte del musicista

Padre Domenico Stella nasce a Carpineto Romano il 21 febbraio del 1881. Entrato nell'ordine dei Frati minori conventuali il 29 maggio 1897, emise la professione religiosa il 5 giugno 1898. Terminato il curriculum filosofico a Bagnoregio, conseguì la licenza in teologia presso l'università gregoriana. Ordinato sacerdote il 25 luglio 1904, esercitò il ministero ad Anzio, ai Santi Apostoli e a San

A PAGINA 6

## RISPARMIARE ENERGIA (e soldi) INIZIANDO DA CASA NOSTRA

Si parla sempre di crisi energetica. Si dice sempre che prima o poi le energie che ci offre la terra finiranno. Ma spesso ci si dice: «Va bene, ma cosa posso farci io?» oppure: «Vabbè, intanto io non ci sarò più, sarà tra secoli!» E invece no: intanto il rischio non è poi così lontano nel tempo; secondo, forse molti non sanno, o lo sanno ma lo applicano male, che il risparmio energetico inizia prima di tutto da casa nostra. Ci sono tante piccole cose, tanti semplici accorgimenti da poter fare ogni giorno per contribuire a un risparmio energetico locale e, di conseguenza, globale.

Lo spunto di tutto ciò ci viene dalle giornate GenerAzione Clima Clima, cioè due giorni di manifestazioni nazionali (il 2 e 3 dicembre) organizzate dal Wwf Italia, nelle principali piazze italiane, per consigliare e sensibilizzare i cittadini a un più coscienzioso uso delle energie domestiche. Addirittura si potrà prenotare una visita gratuita professionale nella propria casa ad opera di tecnici specializzati per analizzare specificatamente il nostro caso e trovare le soluzioni giuste a seconda dei casi. Se non potrete andare a queste manifestazioni, ecco una lista di semplici azioni da fare già da adesso nella propria casetta che vi farà stare, in parte, a posto con la vostra coscienza ecologica e, cosa non da poco, vi farà risparmiare parecchi soldi. Alcune prevedono certi interventi più pesanti, ma che comunque alla lunga portano a un certo risparmio economico; altre sono banalissimi e facili: non lasciamo il televisore e gli altri elettrodomestici in stand by, regoliamo alla temperatura giusta frigorifero e congelatore, applichiamo valvole termostatiche per regolare la temperatura di ogni radiatore, scegliamo lampadine ad alta efficienza, utilizziamo la lavatrice solo a pieno carico, inseriamo riduttori del flusso dell'acqua per diminuire il consumo, sostituiamo lo scaldabagno elettrico con quello a gas. Per informazioni più dettagliate su questa lista e su questa iniziativa potete consultare il sito web: [www.wwf.it-generazioneclima](http://www.wwf.it-generazioneclima).

Lakshman Momo

## I «murales» in città. Evoluzione di una nuova arte o puro vandalismo? Un dilemma irrisolto

Quando si parla di graffiti, ossia quelle famose scritte sui muri che oggi vediamo in molti angoli delle nostre città, ci viene facile pensare allo squallore che degli scarabocchi possano suscitare sulla facciata di un treno o di un monumento. Un fenomeno in espansione, quello dei *murales*, che affonda le sue origini nei sobborghi delle grandi città americane, simbolo di protesta contro una società che criminalizza chi esercita questa forma d'arte ancora riconosciuta illegale. Ricordiamo la fusione di questo stile con la musica rap & hip hop *made Usa*. Si tratta soprattutto di una mania giovanile, la «urban art», che a tutti i costi cerca di affermarsi nel panorama artistico attuale; bombolette spray colorate e passamontagna sono gli strumenti necessari del vero *writer*, che in totale anonimato opera durante le ore notturne... Ultimato il lavoro, non può fare altro che lasciare il suo *tag* (pseudonimo che identifica e caratterizza l'artista). Gli stili di pensiero al riguardo si scindono in due opposte fazioni: da una parte coloro che preferiscono i graffiti agli ormai passati di moda cartelli pubblicitari, mentre altri che combattono affinché questo fenomeno venga completamente abolito e punito dalla legge.

Stiamo assistendo alla rivoluzione dell'arte: quindi non più grandi opere rinchiusi in musei maestosi, ma capolavori alla portata di tutti, visibili liberamente in città ad allietare lo sguardo umano. Si chiamano *writers* i protagonisti di questa situazione, veri artisti di strada che dipingono spesso anche in gruppi, treni, pareti urbane, casonnetti e tutto ciò che può consentire di esprimere la loro voglia di esserci nella società e non da delinquenti ma da cittadini. Si potrà forse parlare del lancio di un

nuovo mercato a tutti gli effetti, di un movimento artistico riconosciuto legale con spazi sempre più rigogliosamente tappezzati da graffiti. In altri paesi europei questa forma artistica è stata riconosciuta grazie anche a molti artisti emergenti che firmando opere di tutto rispetto espongono già in gallerie d'arte riscuotendo sempre grande successo.

Gianluca Russo



Un tipico esempio dei «murales» che si possono vedere nelle nostre città

## 2° Convegno internazionale di architettura: Architetture contemporanee

Il 28 novembre a Roma, presso la sala della protomoteca al Campidoglio, è stato inaugurato il secondo convegno internazionale di architettura sul tema «Architetture contemporanee». L'impeccabile organizzazione è stata opera dell'Iaa (International Academy of Architecture), del-

l'Interclub Italia e dello speciale contributo degli architetti Paoulina Tiholova e Pietro Reali. Tra la collezione dei busti di celebri uomini come Pio VII e Domenico Cimarosa di Canova, noti architetti di tutto il mondo si sono riuniti per discutere sull'argomento, inteso come un costante dialogo con lo spazio espresso con i moderni linguaggi dell'arte. Il simposio si è svolto sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica italiana e con il patrocinio dell'Uria, Unione romana ingegneri ed architetti. La Iaa, organismo non governativo Unesco,

costituisce la più importante organizzazione mondiale di architettura e ad essa fanno capo i più grandi nomi dell'architettura: Mario Botta, Renzo Piano, Massimiliano Fuksas, Vittorio Gregotti, Manfredi Nicoletti, Norman Foster, Richard Meier, Santiago Calatrava, Frank O. Gehry, solo per citarne qualcuno.

Al secondo convegno internazionale in Campidoglio sono intervenuti ed hanno presentato le loro più recenti opere Mario Botta (Svizzera), Richard England (Malta), Manfredi Nicoletti (Italia), Kiyonori Kikutake (Giappone), Georgi Stoilov (Bulgaria), Pierre André Dufetel (Francia), Jan Hoogstad (Olanda), Pietro Reali (Italia). L'incontro è stato caratterizzato da un'ampia quantità di tematiche partendo dall'esistenza dell'architettura del museo, dalla tradizione all'utopia, arrivando alla globalizzazione dei valori nel campo architettonico.

L'architetto Pietro Reali ha presentato il lavoro del suo studio e gli interventi fatti per creare un'area museale nella zona archeologica del villaggio nuragico Su Nuraxi di Barumini (Sardegna). I nuraghi sardi sono eccezionali edifici monumentali, testimonianza di una cultura millenaria legata ai miceni e in seguito ai fenici. I progetti realizzati testimoniano la raffina-

ta ricerca dello spazio e del tempo. Sospesi nell'aria tra il passato e il presente, camminando su pavimenti trasparenti, i visitatori del museo possono osservare dall'alto le antiche forme architettoniche giunte dal passato. Le antiche strutture realizzate con pietre di notevoli dimensioni, armoniosamente disposte a secco, si mescolano con l'architettura moderna del museo. Ieri e oggi sono curiosamente legati a un ponte pendente che unisce l'antichità ai tempi moderni.

Bellissimi i progetti del grande architetto Manfredi Nicoletti, dove l'architettura si trasforma in poesia. I suoi disegni portano una inaspettata emozione che trasforma le forme modernissime in opere d'arte. Con una sofisticata ricerca degli elementi nei piatti terreni della steppa, nel feroce clima della nuova capitale del Kazakistan (Astana) con pochi colori e vegetazione, Manfredi Nicoletti fa sbocciare un fiore che manca a questo paesaggio uniforme. I pannelli grigi dell'auditorium di Astana prendono l'aspetto di petali di rosa. Originalità contro monotonia, un'originalità che viene colta sulla pelle dove gli spazi e le luci fanno emozionare e pensare. La Iaa organizza conferenze internazionali, concorsi di architettura, workshops per giovani architetti e la triennale

di architettura «Interach» che si svolge a Sofia (Bulgaria) con lo scopo di promuovere la cultura architettonica e la conoscenza reciproca degli architetti di tutto il mondo.

Al convegno ha preso parte anche il grande architetto bulgaro professor Gheorgi Stoilov, fondatore dell'Accademia internazionale di architettura e presidente dell'Unione internazionale degli architetti (Uia). Egli si è soffermato sui problemi che riguardano la globalizzazione e i valori dell'architettura contemporanea che non esiste. Esistono dei grandi maestri e meravigliose opere architettoniche, ma «non esiste un patrimonio comune di idee e di linguaggio così come sempre era stato in passato. Questo stato di fatto comporta il problema di avere grandi episodi ma non una vera scuola che eleverebbe la qualità media e quindi il valore sociale, vero patrimonio dell'architettura moderna».

Il convegno internazionale di architettura di quest'anno era un importantissimo forum dove a vedere i progetti dei grandi architetti di oggi non veniva altro desiderio che tuffarsi senza riserve nel mare delle idee e lasciarsi ondeggiare sull'arte architettonica, sognando ad occhi aperti.

Veneta Nenkova



Campidoglio, sala della Protomoteca. L'architetto Pietro Reali svolge la sua relazione su temi di coinvolgente attualità

### \* NUMERI UTILI \*

**TAXI**  
06 3570 - 06 4994 - 06 88177 -  
06 6645 - 06 5551

**ATAC Ufficio utenti**  
800 431784

**COTRAL**  
06 57031

**AEROPORTI**

Fiumicino 06 65951  
Ciampino 06 794941  
Urbe 06 8120571

**FERROVIE**

Trenitalia 06 4745920  
Termini 06 892021

**SERVIZI**

Iatgas, pronto intervento per guasti  
e dispersioni 800 900 999

Enel, guasti 06 3212200

Acea, guasti (acqua) 800 130335

Acea, guasti (luce) 800 130332

Ama, 800 867035

Autostrade 06 43632121

Viabilità strade 194

Oggetti smarriti 06 5816040

Oggetti smarriti sui treni 06 47306682

Rimozione auto 06 6769838

Flaminio 06 8083108

Cocchieri 06 5411639

Pettrosso 06 2674727

Casale Rocchi 06 4501206

Ostia Antica 06 5650972

Valente 06 25209642

**RICHIESTE DI AIUTO**

Polizia 113

Carabinieri 112

Vigili del fuoco 115

Guardia di finanza 117

Questura centrale 06 4686

Polizia stradale 06 5544

Soccorso Acì 116

Vigili urbani 06 67691

Capitaneria di porto 06 6522222

800 090090

Telefono azzurro 19696

Abusi contro anziani 06 5815530

**PRONTO SOCCORSO**

Emergenza 118

Guardia medica 06 58201030

Croce Rossa Italiana 06 5510

06 538959 - 06 892021

Ambulanze 06 47498

Eliambulanza 06 5344478

Centri antiveleni 06 3054343

06 490663

San Camillo 06 58701

San' Eugenio 06 59041

Policlinico 06 4462341

San Giovanni 06 77051

Santo Spirito 06 68351

San Giacomo 06 36261

San Filippo Neri 06 33061

**MEDICINE URGENTI**

Servizio a domicilio gratuito notturno per

disabili e anziani 06 228941

**ASSISTENZA VETERINARIA**

Sos 06 58238488 06 3053534

Ambulatorio comunale 06 5800340

Wwf 06 6896522

Lipu 06 39730903

Lav - Lega antivivisezione 06 4461325

## 3ª Rassegna corale padre Domenico Stella dei Fratelli minori conventuali a cinquant'anni dalla morte del musicista

Segue dalla pagina 6

Giacomo; nel 1911-15 fu vice rettore del Collegio internazionale. Intanto frequentava il Pontificio istituto di musica sacra. Mandato ad Assisi, diresse la cappella musicale. Qui si rivelò esimio cultore di musica sacra, egregio compositore, incomparabile interprete e maestro. Cultore di cose francescane, promosse l'«Editrice musicale francescana», fondò il periodico *La Voce del Padre* e poi, insieme con il padre Francesco Perrone, *Il Missionario francescano*. Le sue composizioni, oltre centotrenta, piene di armonia e di lirismo, trasportano delicatamente nel regno della preghiera, del sublime, dell'infinito, fino al mistico abbandono a Dio. La sua arte esprime l'eterno bisogno dell'animo umano di elevarsi fino al suo creatore. E tali qualità sono maggiormente visibili nel *Cantico delle creature* e nella *Missa patriarcalis*.

Quest'anno ricorre il cinquantesimo anniversario della morte (3 dicembre 1956) del compositore sacro ed eccellente direttore di cappella. Nei giorni del 15, 16, 17 settembre scorsi c'è stata la terza rassegna corale e l'8 ottobre si è tenuta una bella manifestazione ad Assisi sulle orme di padre Stella. Molte le iniziative per ricordare una figura molto amata a Carpineto Romano: ancora il 20 dicembre si inaugurerà la prima rassegna di «Poesia per il Natale» coinvolgendo tutte le scuole di Carpineto. Una bella occasione per entrare nello spirito natalizio, su uno sfondo naturalistico che ci regala questo paese alle porte di Roma, in memoria di un uomo che ha dedicato la sua vita alla musica e la sua anima a Dio

## Ecologia e riciclaggio

### Gomma da masticare

Non è un rifiuto riciclabile, ma non è nemmeno un rifiuto da prendere alla leggera. Gettarlo per terra o in un prato significa regalare all'ambiente un rifiuto che impiega almeno cinque anni a sparire. Per risolvere drasticamente il problema Singapore l'ha vietata nel 1992, mentre l'Irlanda applica dal 2003 un'ecotassa.

### Pannolini

Un pannolino ci mette circa cinquecento anni (avete letto giusto, cinque secoli) a decomporsi e un bambino in un anno produce circa quattrocento chili di rifiuti. Questi dati ci devono fare riflettere. Come tanti oggetti che ci circondano, anche per i pannolini usa e getta la comodità è proporzionale ai problemi che si creano all'ambiente. Si è calcolato che al mondo si utilizzano ben tre miliardi e mezzo di galloni di olio, ottantaduemila tonnellate di plastica e un milione e trecentomila tonnellate di polpa di legno per produrre i diciotto miliardi di pannolini di plastica annualmente consumati. Ed è anche per questo che in molti paesi, a cominciare dagli Stati Uniti, sta crescendo un vero e proprio «movimento anti-pannolino» o stanno ritornando in vendita i famosi «ciripà» o pannolini in materiale biodegradabile (in Austria i pannolini riutilizzabili hanno ormai il 12 per cento del mercato). Il pannolino, comunque, non va gettato nel water, ma nel normale sacco per la spazzatura.

**Le classifiche dopo la 14° giornata**

**SERIE A**

| Squadra         | Punti |
|-----------------|-------|
| Inter           | 36    |
| Roma            | 32    |
| Palelrm         | 28    |
| Livorno         | 20    |
| Catania         | 20    |
| Empoli          | 19    |
| Lazio *3        | 18    |
| Siena *1        | 17    |
| Atalanta        | 17    |
| Udinese         | 17    |
| Torino          | 17    |
| Sampdoria       | 16    |
| Cagliari        | 15    |
| Messina         | 14    |
| Milan *8        | 12    |
| Chievo          | 10    |
| Parma           | 9     |
| Fiorentina * 15 | 8     |
| Ascoli          | 6     |
| Reggina *15     | 2     |

\* = punti di penalizzazione

**Le classifiche dopo la 14° giornata**

**SERIE B**

| Squadra      | Punti |
|--------------|-------|
| Napoli       | 26    |
| Juventus *9  | 25    |
| Bologna      | 25    |
| Piacenza     | 24    |
| Rimini       | 23    |
| Cesena       | 23    |
| Triestina *1 | 23    |
| Genoa        | 22    |
| Mantova      | 22    |
| Brescia      | 20    |
| Bari         | 19    |
| Frosinone    | 19    |
| Albinoleffe  | 19    |
| Modena       | 17    |
| Treviso      | 15    |
| Spezia       | 15    |
| Lecce        | 14    |
| Crotone      | 14    |
| Verona       | 11    |
| Vicenza      | 8     |
| Pescara *1   | 4     |
| Arezzo *6    | 2     |

\* = punti di penalizzazione

Sette vittorie consecutive per l'Inter che, pur non entusiasmando per il suo gioco, non perde occasione per ribadire la sua superiorità in campo. Perde terreno il Palermo che lascia la seconda posizione alla Roma di Spalletti (miglior attacco del campionato con 32 reti) che, con sei vittorie consecutive, avverte i nerazzurri del fatto che anche lei c'è e ci sarà fino alla fine a contendere lo-

ro la vittoria finale. Quattordici finora i giocatori giallorossi andati in rete: Totti capocannoniere con 9 gol e sempre più meritevole, a detta di tutti (ci riconcilia con il calcio la sua rete a Genova con tutto lo stadio, compresi gli avversari, ad applaudirlo), del pallone di... platino, qualora si aggiudicasse. Mancano a questo campionato il Milan e la Fiorentina che stentano a sa-

## IL PUNTO

lire e non certamente solo per le penalizzazioni iniziali. (La Juventus in serie B, pur partendo da meno 9, è seconda a un punto della capolista Napoli). Stupiscono in positivo il Livorno e il Catania che si trovano insieme in zona Champions. La Lazio, che sembrava ormai

in serie positiva, inciampa a Firenze e torna a casa senza acquisire nuovi punti alla classifica. Il derby del 10 dicembre, il 143° dal 1930 ad oggi, ci dirà le vere aspirazioni di questa squadra che, a livello societario, non trova ancora pace.

Questa la volata finale per il raggiungimento del titolo di campione d'inverno:

|         | 15° giornata    | 16° giornata | 17° giornata | 18° giornata | 19° giornata   |
|---------|-----------------|--------------|--------------|--------------|----------------|
| INTER   | Empoli          | MESSINA      | Lazio        | ATALANTA     | Torino (13/1)* |
| ROMA    | Lazio *         | PALERMO *    | Torino       | CAGLIARI     | Messina        |
| PALERMO | LIVORNO (9/12)* | Roma *       | ASCOLI       | Siena        | UDINESE        |

In maiuscolo le gare da giocare in casa \* = ore 20.30

## Stop al gol fantasma!

Partita ad Udine, domenica 3 dicembre, la sperimentazione del sistema elettronico per la rilevazione del gol-non gol. Anche se ha tenuto a ribadire ancora una volta l'esclusione dell'uso della moviola in campo, il presidente della Fifa J. Blatter ha presentato con soddisfazione il nuovo sistema tecnologico che dovrebbe rilevare, senza ombra di dubbio, se il pallone ha varcato la linea di porta e se quindi è da considerare gol. Il sistema è composto da un chip elettronico nel pallone e da quattro telecamere ad alta definizione che, orientate sulle porte, riprendono il movimento del pallone registrando duecento fotogrammi al secondo. Il computer acquisisce le immagini in tempo reale e le elabora. Un addetto comunica tempestivamente all'arbitro, via radio, l'eventuale gol. Sarà comunque l'arbitro, rice-

vuta la segnalazione, a prendere la decisione definitiva. Ovviamente i risultati della sperimentazione di Udine sono rimasti segreti. L'anno prossimo si procederà con la sperimentazione nelle competizioni giovanili (Canada e Corea del Sud). Il nuovo sistema è stato studiato dallo staff del Centro nazionale ricerche di Bari.



Lo stadio Olimpico di Roma

## Una statua a Maradona

I tifosi affezionati al campione argentino hanno voluto dedicare al «pibe de oro» una statua che è collocata nel «Museo de La Pasion Boquense» di Buenos Aires. L'inaugurazione con la scoperta della statua è stata celebrata dallo stesso Maradona che, emozionatissimo, ha pensato alla felicità delle figlie nel vedere una statua per il loro padre. Realizzata dalla scultrice Elizabeth Eichorn in fibrocemento, la statua pesa 300 chili ed è alta circa 3 metri. Purtroppo arrivano dall'Argentina anche nuovi preoccupati allarmi per la salute del grande campione.

## I CENTO ANNI DEL TORINO

Grandissimi festeggiamenti si sono svolti domenica 3 dicembre per i cento anni della società del Toro: sette scudetti vinti, cinque coppe Italia; la storia dei granata è ricca di successi e... lacrime. Tantissimi i personaggi presenti all'evento e che hanno sfilato, alcuni molto emozionati, dalle 13 sul campo dell'Olimpico di Torino.

## L'Inter per aiutare chi ha bisogno

Da sabato 2 dicembre alla fiera dell'artigianato di Milano sono in vendita i biglietti di Natale 2006 della squadra nerazzurra. Quello che si riceverà andrà a favore dei progetti di Inter Campus Estero. Inoltre l'11 dicembre a Roma ci sarà la presentazione dell'associazione Pupi di Javier Zanetti che si prefigge lo scopo di aiutare i bambini argentini che vivono in condizioni di estrema povertà.

## Juve Club Montecitorio

Intitolato a Giovanni Agnelli, lo Juve Club di Montecitorio conta già 102 iscritti. Presidente è stato eletto Maurizio Paniz (Fi). Nel club figurano iscritti anche quaranta ex parlamentari della scorsa legislatura. Il club ha tenuto a ribadire la totale fiducia riposta nell'attuale staff tecnico e dirigenziale.

## CALCIO FEMMINILE

La Gs Roma femminile vince per 6 a 1 contro la Salernitana che alla vigilia era tenuta soprattutto per la sua difesa che sembrava, fin qui, molto difficile da battere. Angel Parejo segna una tripletta raggiungendo le 17 reti siglate nell'attuale campionato di serie B e attestandosi sempre più capocannoniere. Soddi-

sfatti la società e i due allenatori per il cammino compiuto finora e per il gioco espresso dalla squadra, che comunque dispone ancora di ampi margini di miglioramento. Ora le giallorosse sono attese dal derby che si giocherà allo stadio Flaminio sabato 9 (ore 14,30, ingresso libero). Le ragazze del duo Serafini-Cola troveranno una

Lazio molto agguerrita e combattiva che vorrà vendicarsi della recente eliminazione dalla Coppa Italia ad opera proprio delle giallorosse. L'attuale classifica recita: Roma e Sezze prime con 21 punti; seguono Lazio a 14, Napoli, Salernitana e Sant'Emidio a 10 e poi via via tutte le altre. Ultimo il Marsala a zero punti.

## Mondo giallorosso

Francesco Totti segna contro l'Atalanta una doppietta raggiungendo quota 134 reti in serie A. Il capitano romanista raggiunge Del Piero scavalcando Vieri (131), Altobelli (132) e Pruzzo (133). Ora abbiamo a quota 136 Brighenti, 137 Montella e 139 Enrico Chiesa e John Hansen. Trattamento importante anche per l'allenatore giallorosso Luciano Spalletti che raggiunge le cento vittorie in serie A.

Premiati dall'Utr a palazzo Valentini, nella suggestiva cornice della sala monsignor Di Liegro, con la provincia di Roma rappresentata dal presidente Enrico Gasbarra e dal capo di gabinetto Antonio Calicchia, tutti i club associati all'Unione tifosi romanisti. La motivazione: «Per l'attività di promozione della socialità dello sport nella stagione 2005-2006».

Oltre ai numerosi club Utr (alcuni giunti dall'estero per la manifestazione e per la gara serale contro l'Atalanta), tantissimi gli ospiti presenti appartenenti non soltanto al mondo dello sport: la signora Flora Viola, moglie dell'amatissimo presidente della Roma Dino Viola; Giacomo Losi che in quasi ottanta anni di Roma ha giocato 386 partite (299 da capitano); Angelo Benedicto Sormani e Ciccio Cordova, con i colori giallorossi ancora nel cuore; il consigliere della regione Lazio Enzo Foschi; il consigliere della Roma onorevole Michele Baldi; l'avvocato Antonio Conte e tantissimi altri accolti dall'entusiasmo del presidente dell'Utr Fabrizio Grassetto.



L'allenatore Luciano Spalletti raggiunge le cento vittorie in serie A

## Mondo biancoceleste

La Lazio ha presentato il prospetto per lanciare l'opa alla Consob: quasi 14 milioni di euro con le azioni fissate per l'acquisto a 0,40 centesimi. L'Unicredit, sembra, sarà la banca di garanzia. Ora la Consob si prenderà quindici giorni di tempo per esaminare e valutare il prospetto e chiedere eventuali variazioni. Sul mercato ci sono azioni per il 49,7 per cento del capi-

tale. Se tutto va bene l'Opa dovrebbe andare a buon fine entro il mese di gennaio 2007. I risultati positivi della squadra biancoceleste stanno, piano piano, riportando i tifosi allo stadio. Tantissimi i tifosi che vengono a Roma per seguire la squadra soprattutto dall'estero. Per il derby, per esempio, stanno organizzando la trasferta a Roma oltre trecento tifosi che si sono conosciuti mediante internet. Arriveranno supporter da diversi paesi: Svezia, Danimarca, Belgio, Inghilterra, Australia, Cina, Arabia Saudita e sicuramente non mancherà il club storico biancoceleste francese.

## Presentato il nuovo logo per la finale di Champions 2007



Nella sala della cerimonia del municipio di Atene, in piazza Kotzia, l'Uefa, con l'intento di promuovere la finale di uno dei principali eventi sportivi mondiali, ha presentato il Logo per la finale della Champions League che si svolgerà nello stadio Olimpico di Atene il 23 maggio 2007. Il logo raffigura una coppa stilizzata su una parete decorata anticamente.



SNACK BAR - LATTERIA

**G. TOMBINI**

ROMA - Via M. Bragadin, 55  
Tel. 06.39.72.99.91 - P.I. 00643770589

**Fitness  
Beauty  
Piscine  
& Sport**

**BENESSERE  
TOTALE**

Roma  
Barberini  
Margherita  
Colli D'oro  
Cassia  
Cassia Antica  
Nuovo Salaria  
Portuense  
Eur  
Pentili top circuit  
Prati top circuit  
Prenestina

Prato  
Rehabilitation Center

Svizzera  
Grans Montana top circuit  
Francia  
Isola di Cavallo top circuit

**DABLU**  
SPORT & BENESSERE

www.dablu.com - info@dablu.com  
800-690409

**TRATTORIA L'ANGOLETTO**

*Fabrizio Ciccaglioni*

Via Pietro Guglielmotti, 2 • 00053 Civitavecchia  
Tel. 0766 32825 • Fax 0766 670964 • P.Iva 05268051009  
www.angoletto.com • info@angoletto.com

STAGIONE ABBONAMENTI 2006-2007

**SISTINANDO**

ATI Il Sistina - Fabrizio Celestini e Andrea Maia Promnibus - R.P.S. srl  
presentano  
**ENRICO MONTESANO**  
in  
**E' Permesso?... E' Permesso?**

Enrico Montesano è il protagonista assoluto, anzi il mattatore di questo nuovo spettacolo. Un «one man show» ricco di divertimento, di musica, di ironia e di allegria. Uno spettacolo intenso e coloratissimo proprio come vuole la tradizione del teatro Sistina, che lo produce insieme con Ila Promnibus e la Rps. Ancora una volta Enrico Montesano sale sul nostro palcoscenico per incontrare il suo pubblico e regalargli due ore di risate ininterrotte. Il modo migliore per chiudere il 2006 e aprire il 2007. Regia di Gino Landi

... È... Permesso. Dal 14 novembre al 7 gennaio 2007. Teatro Sistina, Roma, via Sistina, 129. Info: tel. 06 4200711; fax 06 485986; web www.ilsistina.com

**TEATRO ALLA SCALA**

**A**ida, con la regia di Franco Zeffirelli, inaugura la stagione 2006-2007 alla Scala di Milano. Sul podio sale Riccardo Chailly, direttore di un fiammeggiante *Rigoletto* nella scorsa stagione, con il quale Zeffirelli lavora per la prima volta e con il quale ha legato molto. Firma anche le scene (i costumi magnifici e rigorosi sono di Maurizio Millenotti. Blu, oro verde e nero i colori della scena). Si tratta di una nuova produzione; infatti Zeffirelli non è nuovo alla *Aida*: la prima fu nell'aprile 1963 proprio alla Scala; seguirono quella dell'inaugurazione del teatro imperiale di Tokyo nel 1997, quella del teatrino di Busseto nel 2001, «la più piccola», e quella per l'arena di Verona nel 2002, «la versione più smisurata». Zeffirelli tornò in scena, sempre con l'*Aida* e sempre alla Scala, nel 1976, direttore Schippers.

dello spettatore inseguiva un corteo che riusciva solo a intravedere, insieme con *Aida*, immaginandone lo splendore. Sia per la Scala sia per Zeffirelli, *Aida* si carica dunque di una doppia sfida: alla continuità e al ripensamento. Nel cast spiccano l'*Aida* di Violetta Urmana, il Radamès di Roberto Alagna, la Amneris di Irina Markarova, l'Amonasro di Carlo Guelfi; ci sono *étoiles* anche nelle danze, coreografate da Vladimir Vassiliev: Luciana Savignano e Roberto Bolle. La storia dell'*Aida* di Giuseppe Verdi, intrisa di un alone di mistero, è molto nota: si incentra su due donne innamorate dello stesso uomo, diviso a sua volta tra carriera e amore.

**Aida di Giuseppe Verdi, per la regia di Franco Zeffirelli. Museo teatrale alla Scala, largo Ghiringhelli, 1, piazza Scala, 20121 Milano. Dal 7 dicembre 2006 al 12 gennaio 2007. Info: 02 88792473/7473**



**TEATRO ELISEO TEATRO ELISEO TEATRO ELISEO**  
**SEI BRILLANTI**

Paolo Poli, commedia in due tempi di Paolo Poli da Mura, Masino, Brin, Cerna, Aspesi, Belotti, scene di Emanuele Luzzati, costumi di Santuzza Calì, musiche di Jacqueline Perrotin, coreografie di Alfonso De Filippis

**S**ei giornaliste del Novecento, dagli anni venti agli anni ottanta, e cioè Mura, Masino, Brin, Cederna, Aspesi, Belotti, figurano nel nuovo spettacolo di Paolo Poli con dei loro brevi racconti pubblicati in quegli anni. «Sei brillanti» penne del giornalismo italiano non potevano non attrarre Paolo Poli, da sempre attento studioso del nostro costume, che sferza con la sua inossidabile verve.

Mura ci trasporta nel chiuso di una esperienza erotica tutta al femminile dal titolo *Perfidie*; Paolo Masino con *Fame* ci descrive la crisi del 1929 e Irene Brin nelle sue *Visite* racconta le allucinate miserie del dopoguerra, Camilla Cederna con il suo *Lato debole* ci parla di moda e di modi di vivere degli anni sessanta; Natalia Aspesi in *Lui visto da lei* ci prospetta la figura dello scapolo in rapporto alla famiglia italiana e Elena Gianini Belotti con *Adagio poco mosso* presenta una figura di vecchietta serena e risentita. Le voci di queste giornaliste si alternano variamente in un gioco brillante e imprevedibile nell'ottica generale di una narrazione caustica ma emblematica di una società in continua evoluzione. A fare da contrappunto ai vari episodi drammatici, ecco le musiche delle canzoni delle varie epoche dal 1920 al 1980 evocanti il tabarin, l'infanzia abbandonata, la voce della radio, il mercato nero, le saghe popolari, la ricostruzione, il mondo degli animali e i caserecci festival canori.

**Sei brillanti. Dal 19 dicembre 2006 al 7 gennaio 2007. Teatro Eliseo, Roma, via Nazionale, 183, tel. 06 48872222; info: www.teatroeliseo.it**

**Al Piccolo Eliseo Patroni Griffi**  
**Vissi d'arte, vissi d'amore**

**F**ino al 17 dicembre una diva del teatro come Rossella Falk interpreta la divina Callas, colei che in poco più di dieci anni di carriera, passando dalla tragicità di *Medea* e di *Norma* alle più variegiate rifrazioni del sentimento, fino ai sottili giochi rossiniani, ha saputo meglio di chiunque immedesimarsi nelle eroine del melodramma. A trent'anni dalla morte, che nel 1977 l'ha sorpresa a Parigi quando aveva appena cinquantatquattro anni, Rossella Falk, che qualche giorno prima la aveva vista per l'ultima volta e che le era stata sincera amica per vent'anni, l'ha voluta ricordare raccogliendone le memorie e raccontandola in

prima persona. Le voci delle due donne si fondono sulla scena, quasi a svelare le affinità elettive tra le due protagoniste del palcoscenico. Disegna le amarezze, gli abbandoni e gli scatti di una donna sola, senza amore, bruciata dal fuoco di un'arte sublime che l'ha portata ai trionfi sui palcoscenici del mondo, ma che pagò con una grande solitudine. Rossella Falk, che già aveva interpretato il grande soprano in *Masterclass* di Terrence McNally, da tre anni porta nei maggiori teatri italiani questo ritratto di donna e di artista suggestivo e appassionato, e nell'estate del 2006 anche in tournée in Grecia e a New York.

**Vissi d'arte, vissi d'amore. Dal 29 novembre al 17 dicembre 2006. Piccolo Eliseo Patroni Griffi, via Nazionale, 183, 00184 Roma. Tel. botteghino: 06 4882114, 06 48872222; info: www.teatroeliseo.it**

**OITE**  
TEATRO ELISEO  
STAGIONE 2006/2007  
Direttore artistico Antonio Calbi

METTI LE ALI AI TUOI PENSIERI.  
VOI A AL TEATRO ELISEO.